

LA CAP  
Creative  
Re|Hub

R E S I D E N Z E  
lievito

I P E  
O R  
B U C

FOR ARTISTS, MAKERS & CURATORS

Residenze artistiche  
e curatoriali in Toscana

Call per artiste, makers e curatore under 36

La CAP Re|Hub, in collaborazione con IPERCUBO, presenta **Residenze LIEVITO**, un programma di residenze artistiche dedicato allo sviluppo di pratiche di ricerca e creazione contemporanea, rivolto a giovani artiste e curatore under 36 che operino nel campo delle **arti visive, performative, coreografiche, audio-video** contemporanee con focus su **CORPI, IMMAGINI** e **narrazioni** in **MOVIMENTO**.

Il **Lievito** che fermenta, cresce lentamente, trasforma e nutre, come simbolo che valorizza i processi, la cura e le condizioni di possibilità del fare artistico.

**Impasto, Fermentazione, Maturazione e Condivisione:** quattro fasi complementari che intrecciano formazione teorica, pratica esperienziale e un percorso di creazione personale, ispirate al processo naturale della **lievitazione**. Un tempo lento e trasformativo, che privilegia la crescita graduale, sostiene il processo di creazione e ne tutela la fragilità.

**Residenze LIEVITO** mette a disposizione **10 borse di residenza**, articolate in **due cicli** della durata di **sei mesi** ciascuno, rivolti complessivamente a **8 artiste e 2 curatore**. Ogni ciclo accoglie un gruppo di **5 partecipanti: 4 artiste e 1 curatore** tra i 18 e i 35 anni che risiederanno e lavoreranno a **La CAP Re|Hub**, centro di residenza e creazione contemporanea con sede a Sinalunga (SI) in Toscana.

I **due cicli** di residenza affrontano, in chiave transdisciplinare, alcune delle principali questioni del dibattito contemporaneo, offrendo:

- Un tempo lungo, un luogo di vita e di lavoro attrezzato in cui potersi concentrare sulla propria pratica;
- Un percorso formativo integrato pensato per attivare sguardi critici, strumenti e nozioni utili per la carriera professionale dell'artista, che mobilita una rete di docenti, studiosi e professionisti afferenti a istituzioni accademiche e artistiche italiane e internazionali;
- Accompagnamento e mentorship individuale per ciascuna residenza con artisti, curatori e teorici del panorama nazionale e internazionale.

A chiusura di ciascun ciclo, i processi e i lavori sviluppati in residenza confluiscono in una **restituzione e in una mostra collettiva**, in dialogo con una suggestione evocata dai luoghi di residenza e proposta dal bando (dettagli al punto 1.4). Il programma protegge il tempo della ricerca, ma al contempo offre strumenti, relazioni e visibilità per proiettare il lavoro dei/delle residente oltre al contesto territoriale grazie a una programmazione di attività pubbliche e alla collaborazione con Galleria IPERCUBO.

# R E S I D E N Z E lievito

Le Residenze d'artista sono finanziate con le risorse del **PR FSE + Toscana 2021/2027** e rientrano nell'ambito **Giovanisi** ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)), progetto della **Regione Toscana** per l'autonomia dei giovani. Residenze LIEVITO è stato sviluppato con il sostegno del Comune di Sinalunga.

## Cicli di residenza:

Residenza I: *Ripensare l'aia* | 11 luglio 2026 – 10 gennaio 2027 (12-13 dicembre: Restituzione e mostra finale) Open call: 3 marzo – 30 aprile

Residenza II: *Rendere buono* | 18 gennaio 2027 – 18 luglio  
Open call: apertura selezioni ad agosto 2026

## Calendario Residenza I - "Ripensare l'aia"

**11 luglio 2026 – 10 gennaio 2027**

**3 marzo 2026** – Pubblicazione bando e apertura call per Residenza I

**30 aprile 2026** – Chiusura call per Residenza I

Entro 12 maggio 2026 – Comunicazione esiti della selezione

**11 luglio** – Inizio periodo di residenza a La CAP

**12-13 dicembre** – Restituzione e mostra finale (Residenza I)

**14 dicembre - 10 gennaio 2027** – Debriefing, riflessioni e documentazione

## Il luogo

La CAP è un centro culturale e hub di ricerca e creazione contemporanea che ospita residenze per autore, ricercatore e artiste con sede nella Valdichiana senese in Toscana. Si caratterizza per una particolare attenzione alle forme narrative, visive e coreografiche, ai linguaggi del corpo e dell'immagine in movimento, ed è il risultato di un progetto di riqualificazione di una vecchia stalla affacciata sull'aia di un podere contadino. La residenza si distingue per l'integrazione organica tra spazi di vita e di lavoro: i/le partecipanti vivono all'interno dello stesso podere in cui si trovano lo studio attrezzato e gli spazi collettivi, favorendo tempi distesi e occasioni informali di confronto. La CAP è raggiungibile a piedi in circa dieci minuti dalla stazione ferroviaria di Sinalunga (SI). La connessione alla rete ferroviaria regionale rende l'esperienza accessibile anche a chi non dispone di mezzi propri, favorendo al tempo stesso un'immersione nella campagna e un collegamento agevole con il resto del territorio.

## Candidature

Per partecipare è obbligatoria la lettura e la sottoscrizione integrale del bando disponibile su [www.residenzelievito.com](http://www.residenzelievito.com).

Per partecipare alla selezione per il primo ciclo di residenza è necessario compilare il form online allegando portfolio, lettera motivazionale e CV entro il 30 aprile 2026. L'open call per il secondo ciclo di residenze aprirà ad agosto 2026. In totale dieci partecipanti, 8 artiste e 2 curatore verranno ammessi alle due residenze semestrali.

# R E S I D E N Z E lievito

Per il dettaglio sui destinatari e i requisiti di partecipazione si rimanda al testo integrale del bando (punto 6).

## Selezione

La selezione si svolge in due fasi:

- Valutazione delle candidature ricevute tramite open call.
- Colloquio individuale online.

Tra i criteri di selezione verrà valutata la pratica individuale, la motivazione, l'attitudine all'apprendimento e alla collaborazione, l'affidabilità, la coerenza del percorso, la sensibilità ai temi e alle suggestioni del progetto di residenza, nonché la disponibilità e l'interesse rispetto al programma. Residenze LIEVITO adotta criteri orientati all'equilibrio di genere e alla rappresentatività di provenienze, formazioni e contesti sociali, e favorisce la composizione di gruppi inclusivi e diversificati. *Per il dettaglio sui criteri di selezione si rimanda al testo integrale del bando (punto 7.1).*

Le candidature saranno esaminate da un rappresentante di La CAP e IPERCUBO, in collaborazione con i mentors individuati per ciascun ciclo di residenza. I/Le candidate selezionati nella prima fase saranno invitati a un colloquio individuale, condotto da due rappresentanti del team di progetto.

## Mentors del primo ciclo di residenze:

**Cristina Caprioli**, Artista - Leone d'oro alla carriera Biennale Danza di Venezia 2024 (coreografia, arti performative e pratiche ibride)

**Laura Lamonea**, Direttrice artistica del Festival Video Sound Art e di ArtVerona (video e sound)

**Stefano Raimondi**, Direttore Artistico del MAC - Museo d'Arte Contemporanea di Lissone e di The Blank Contemporary Art (arti visive)

**Lorenzo Balbi**, Direttore artistico MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

**Carlotta Scioldo**, Dramaturg (arti performative)

Visita il sito [www.residenzelievito.com](http://www.residenzelievito.com) e compila il form di partecipazione alla **Residenza 1 – Ripensare l'aria**.

Per informazioni: [info@lacaprehub.com](mailto:info@lacaprehub.com)

# R E S I D E N Z E lievito

**BANDO DI PARTECIPAZIONE**  
Call per artiste, makers e curatore under 36

## 1. Descrizione residenza

### 1.1. Concept e obiettivi

Residenze LIEVITO | Residenze Lievito è un programma di **residenze artistiche semestrali** promosso dal centro di residenza, ricerca e creazione artistica La CAP, in partnership con IPERCUBO, dedicato a giovani artiste e curatore under 36 che operino nel campo delle arti visive, performative, coreografiche, audio e video contemporanee o nella sperimentazione tra queste pratiche, con focus su **corpi, immagini e narrazioni in movimento**.

**Le residenze** sono concepite come una **piattaforma di ricerca e di apprendimento** in cui competenze teoriche, pratiche artistiche, strumenti di supporto alla carriera, co-abitazione e relazione con il territorio concorrono a costruire un'esperienza formativa capace di aumentare l'**autonomia progettuale** dei/delle partecipante.

**Le metodologie** privilegiano l'apprendimento esperienziale, la coabitazione come dispositivo generativo e il dialogo tra artiste e curatore.

**Il programma** è progettato per valorizzare la diversità di percorsi, saperi e competenze dei/delle partecipante con il sostegno di **mentorship individuale**, tutoraggio continuativo, pratiche condivise e sessioni di feedback orizzontale; promuove la **coabitazione** come forma di scambio, accompagnando i/le residente nello sviluppo autonomo di un'opera/restituzione **site-specific** e della **mostra finale**.

**Elemento trasversale** è la dimensione fisica e laboratoriale, intesa come strumento di consapevolezza corporea e attivatore relazionale: l'approccio considera il corpo come veicolo di pensiero, relazione e trasformazione, attraverso un tutoraggio di movimento per sostenere non solo la pratica creativa, ma anche la costruzione del gruppo, la concentrazione e la percezione.

Ogni programma di residenza ha una durata complessiva di **sei mesi**, ciascuna suddivisa in quattro fasi complementari all'interno delle quali si articola il **percorso di formazione teorico**, quello **pratico esperienziale** e il **percorso di creazione personale** alimentato dalle relazioni con il territorio, ispirate al

# R E S I D E N Z E lievito

processo naturale della lievitazione: un tempo lento, graduale e trasformativo, che privilegia la cura alla crescita lenta.

## 1.2 Contenuti:

- Ciclo gratuito di **lezioni, laboratori** teorici e pratici sulle pratiche artistiche, sulle tendenze nel settore culturale contemporaneo e sugli strumenti a supporto della professione artistica e curatoriale.
- Ideazione e sviluppo di un **progetto artistico o curatoriale** supportato da borsa di studio, **alloggio** presso La CAP e utilizzo degli spazi di lavoro offerti dalla residenza.
- Sessioni di **orientamento professionale personalizzato** con esperti e mentor nazionali e internazionali.
- **Produzione** del progetto con budget assegnato individualmente.
- Allestimento, gestione e cura degli eventi di **restituzione**.

Le due residenze artistiche sono strutturate in quattro linee parallele (**Impasto, Fermentazione, Maturazione e Condivisione**) che scandiscono un percorso di **accompagnamento professionale, creazione** artistica, **confronto** con il territorio e **restituzione** pubblica.

Ogni fase attiva azioni specifiche: formazione teorica e laboratori sulle pratiche, ricerca individuale con tutors e mentors, restituzione diffusa. Pur prevedendo una distinzione tra le diverse linee, come suggerisce la metafora del lievito che le ispira e le tiene insieme, il programma offre un **percorso organico**, in cui le fasi si fondono e si contaminano reciprocamente in linea con le necessità di un lavoro creativo:

### IMPASTO

#### Scoperta. Assorbimento. Nutrimento

Ciclo di incontri e lezioni in presenza e online pensati per attivare sguardi critici, strumenti e nozioni utili per la carriera professionale dei/delle artisti.

### FERMENTAZIONE

#### Ricerca. Pratica. Co-Creazione

Linea dedicata allo sviluppo autonomo della ricerca artistica e della pratica da parte dei/delle residenti sostenuta da affiancamento curatoriale e accompagnamento per la progettazione della restituzione e dell'allestimento finale.

### MATURAZIONE

#### Il dialogo e la relazione con il territorio

Fase di formazione pratico esperienziale attraverso momenti di interazione e scambio in dialogo con il territorio.

### CONDIVISIONE

#### L'apertura al pubblico

# R E S I D E N Z E lievito

Il progetto si apre alla comunità e al territorio con azioni pubbliche, mostre e momenti di scambio.

La formazione per ciascun ciclo di residenza consta di **circa 160 ore di laboratori sulle pratiche, lezioni e seminari** tenuti da professionisti del sistema dell'arte contemporanea nazionale e internazionale (curatori, artisti, teorici, ricercatori, direttori, esperti di comunicazione e media, archivisti, galleristi), **tutoraggio** diviso tra **curatoriale, territoriale** e di **movimento**, 5 sessioni di **mentoring individuale** con curatori, teorici e artisti di fama internazionale ad accompagnare il **percorso individuale di creazione e di sviluppo autonomo** dei/delle artiste residenti.

Gli/le **artiste residenti**, con il supporto dei tutor e dei partner di progetto, sviluppano ricerca, produzione e co-progettazione delle opere e delle attività di restituzione, fino alla mostra finale. Gli/le **curatore**, in collaborazione con gli/le artiste, definiscono il concept della mostra e ne curano l'impianto editoriale e pubblico: ideano il public program e realizzano il catalogo.

## 1.3 Programma

Il programma di ciascuna residenza prevede l'affiancamento alla pratica individuale di ogni artista di cinque **mentors** con i quali saranno favoriti momenti di confronto personalizzati, un **tutoraggio su tre livelli** (curatoriale, territoriale, di pratica e movimento), un ciclo di **incontri e lezioni** pensati per attivare sguardi critici, strumenti e nozioni utili per la carriera professionale dei/delle artiste.

- **Lezioni teoriche e seminari** pratici articolati in quattro macro-aree:
  - **Tendenze, nozioni e prospettive sull'arte e la cultura contemporanea:** il mercato dell'arte affrontato da un punto di vista critico, il lavoro artistico e le tematiche di genere, il rapporto con gli spazi non convenzionali, l'immagine in movimento, il rapporto tra video, corpo e performatività, basi metodologiche di ricerca artistica e strumenti etnografici per la lettura del territorio, antropologia del corpo, strumenti di ricerca artistica.
  - **Toolkit professionale e strumenti pratici per la carriera dei/delle artiste:** bandi, contrattualistica, strategie di fundraising, posizionamento e networking.
  - **Curare ed essere curati:** pratiche e prospettive sulla curatela, pratiche curatoriali per video e suono, uso dell'archivio come risorsa a sostegno del percorso artistico, comunicazione, autopromozione e storytelling.
  - **Progettazione e gestione di eventi culturali:** pratiche di progettazione, comunicazione e promozione di eventi culturali nell'ambito del contemporaneo e competenze legate alla progettazione di itinerari culturali e mostre.
- **Laboratori pratici con makers e artisti:** focus su pratiche performative e di movimento, arti visive ed ecologia, tecniche e strumenti video, narrazioni e territorio, metodi e pratiche corporee di relazione con il territorio e le comunità.
- **Formazione esperienziale dei residenti sul territorio:** sessioni di *shadowing* con realtà

# R E S I D E N Z E lievito

artigianali e produttive, visite didattiche inserite in un percorso di conoscenza e confronto con il territorio e con realtà artistiche e culturali di rilievo in Toscana.

- **Rassegna di talk tematici ed eventi aperti al pubblico**, con momenti di apertura della residenza che prevedono il coinvolgimento dei/delle artiste residenti.
- Grazie al supporto dei coordinatori della residenza e all'**accompagnamento di tre tutor** (uno curatoriale, uno territoriale e uno di sostegno alla pratica artistica e di movimento) si offre ai/alle partecipant\* un accompagnamento costante per lo sviluppo del proprio lavoro. Il tutor curatoriale affiancherà il gruppo nello sviluppo e nell'organizzazione della mostra finale, il tutor territoriale coordinerà la relazione dei partecipanti con il territorio e il tutor di movimento offrirà una pratica continuativa e faciliterà momenti di condivisione del percorso di creazione.
- **Mentorship individuale** attivata attraverso incontri periodici (in presenza e on-line) con cinque teorici, artisti e curatori attivi a livello nazionale e internazionale con i quali saranno favoriti momenti di confronto personalizzati.

## Mentors individuati per il primo ciclo di residenze:

**Curatori:** Laura Lamonea (video e sound) direttrice artistica del Festival Videosound Art e di ArtVerona, Stefano Raimondi (arti visive), Direttore Artistico del MAC - Museo d'Arte Contemporanea di Lissone di The Blank Contemporary Art, Lorenzo Balbi direttore artistico MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

**Artisti:** Cristina Caprioli, Artista - Leone d'oro Biennale Danza di Venezia 2024 (arti performative, coreografia, pratiche ibride)

**Teorici:** Carlotta Scioldo, dramaturg (arti performative)

E' richiesta una frequenza minima del 70 % delle attività previste ai sensi dell'art. 9.2 c dell'Avviso regionale (pena la revoca dell'accordo).

## 1.4 Le suggestioni tematiche

Ogni ciclo di residenza è introdotto da una **suggestione tematica aperta e non vincolante**, pensata per stimolare una risonanza tra le pratiche individuali e il contesto sociale, ambientale e simbolico in cui La CAP si colloca, una suggestione che guida i/le partecipant\* nello sviluppo della ricerca e nella realizzazione **della restituzione collettiva finale** che conclude il percorso.

### Residenza 1

#### Ripensare l'aia (luglio 2026-gennaio 2027)

Gli spazi di residenza si affacciano sull'**aia contadina** de La CAP: luogo di incontro e di passaggio, un tempo crocevia della

# R E S I D E N Z E lievito

vita produttiva e sociale delle comunità che li attraversava. Da spazio della fatica e della condivisione quotidiana, l'aia diventa oggi un terreno di sperimentazione **culturale e relazionale**. La prima residenza invita artiste e curatore a una riflessione sulle **relazioni non mediate**, sul senso del **lavoro condiviso**, sulla dimensione pubblica dello stare insieme oggi e sulle possibilità di ridefinire, attraverso le pratiche artistiche, luoghi, gesti e rituali della quotidianità e della socialità.

## Residenza 2

### Rendere Buono (gennaio-luglio 2027)

"**Bonum facere**" è l'origine latina della parola *bonifica* e guida il secondo ciclo di residenza con un invito a riflettere sul potere trasformativo dell'agire umano: un gesto che **cura, ripara, ristabilisce connessioni**, ma che può anche **deviare, riscrivere**, talvolta imporre un ordine o un intervento là dove la natura si comporterebbe altrimenti. Il ciclo prende avvio da un riferimento concreto e simbolico: il **Canale Maestro della Chiana**, opera di bonifica che nel **1338** trasformò la zona, un tempo paludosa, in un fertile centro agricolo, e che oggi collega i confini delle due Valdichiane, quella senese e quella aretina.

## 2. Luoghi e partner

**La CAP Re|Hub** è un centro culturale e hub di ricerca e creazione contemporanea che ospita residenze per autore, ricercatore e artista a Sinalunga, nella Valdichiana senese in Toscana. Si caratterizza per una particolare attenzione alle forme narrative, visive e coreografiche, ai linguaggi del corpo e dell'immagine in movimento, ed è il risultato di un progetto di riqualificazione di una vecchia stalla affacciata sull'aia di un podere contadino, il Podere La Capacciola, in Valdichiana. Residenze LIEVITO è stato sviluppato in collaborazione con **IPERCUBO**, realtà attiva tra Pisa e Milano, focalizzata sulla ricerca e valorizzazione di artisti emergenti e mid-career italiani e internazionali.

### 2.1 Gli Spazi

Gli/Le partecipante vivono in alloggi condivisi messi a disposizione da La CAP e svolgono le loro attività in ambienti dedicati alla pratica, alla ricerca teorica, alla vita di residenza e alla restituzione pubblica all'interno del podere:

- **La CAP Studio** riservato alle attività artistiche, di movimento, e alle lezioni teoriche. Misura 70 mq ed è progettato per accogliere pratiche multidisciplinari. È dotato di pavimentazione in legno di betulla e di pavimento in linoleum reversibile (bianco/nero), sistema di climatizzazione caldo/freddo, impianto audio/video, proiettore e connessione Wi-Fi.

# R E S I D E N Z E lievito

- **Pigsty Studio:** piccolo ambiente versatile, un tempo antica porcaia, collegato allo Studio e dotato di zona lettura e piccola biblioteca.
- **Il Pensatoio:** postazione mobile e adattabile per scrittura affacciata sull'aia.
- **Ex Stalla delle Chianine:** 75 mq divisa in due zone comunicanti, una con cucina attrezzata ideale per pasti collettivi, l'altra ideale per talk, laboratori e restituzioni informali. Entrambe le aree sono utilizzabili anche come zona lavoro e co-working.

Gli spazi sono inseriti all'interno di un ex podere agricolo con 4 ettari di uliveto, un cortile attrezzato, una piscina e aree conviviali all'aperto, così che la formazione, la ricerca e il lavoro artistico possano estendersi liberamente oltre gli ambienti dedicati, attivando anche gli spazi esterni come luoghi di pratica e sperimentazione.

**Accessibilità:** gli spazi di lavoro sono accessibili a persone con disabilità. Eventuali esigenze specifiche possono essere concordate con il team di progetto previa segnalazione delle necessità speciali. La stazione ferroviaria di Sinalunga è raggiungibile a piedi in 10 minuti dalla sede della residenza. È disponibile un parcheggio e una stazione di ricarica per veicoli elettrici. Per gli spostamenti locali, saranno messe a disposizione delle biciclette.

## 3. Calendario

**Residenza I - "Ripensare l'aia"**  
11 luglio 2026 – 11 gennaio 2027

3 marzo 2026 – Pubblicazione bando e apertura call per Residenza I  
30 aprile 2026 – Chiusura call per Residenza I  
Entro 12 maggio 2026 – Comunicazione esiti della selezione  
11 luglio – Inizio periodo di Residenza a La CAP  
12 - 13 dicembre 2026 – Restituzione e mostra finale (Residenza I)  
14 dicembre - 11 gennaio – Debriefing, riflessioni e documentazione (in modalità ibrida)

**Residenza II - "Rendere Buono"**  
18 gennaio 2027 – 18 luglio 2027

17 agosto 2026 – Comunicazione apertura call per Residenza II  
10 ottobre 2026 – Chiusura candidature  
Entro 20 ottobre 2026 – Comunicazione esiti della selezione  
18 gennaio 2027 – Avvio Residenza II

# R E S I D E N Z E lievito

17 - 18 luglio 2027 – Restituzione e mostra finale (Residenza II)

## 4. Condizioni

Ognə partecipantə riceve:

- Alloggio in camere doppie o singole con cucina condivisa all'interno della tenuta Podere la Capacciola.
- Una borsa di € 500 mensili e un budget di produzione per ognə artistə in previsione della mostra conclusiva.
- Tutoraggio, materiali base, spazi di lavoro e utilizzo gratuito di sale attrezzate per il movimento, possibilità di utilizzo di tutti gli spazi comuni della tenuta.
- Formazione e accompagnamento professionale gratuito.
- Inclusione attiva nel programma di talk ed eventi pubblici promossi durante la residenza.
- Produzione di materiali di comunicazione per ognə residentə (portraits video e fotografici), documentazione social continuativa lungo tutto l'arco della residenza e supporto dedicato alla presentazione e alla diffusione del lavoro sviluppato.

## 5. Restituzione

Entrambi i cicli di residenza si concludono con l'organizzazione di **una mostra, un catalogo** digitale e di **un public program aperti al pubblico sul territorio**. L'organizzazione delle attività è in capo ai/alle curatoreə coinvolti nelle residenze, con la supervisione e il supporto dei coordinatori e dei tutor individuati da La CAP e IPERCUBO.

Mostra conclusiva I ciclo: apertura 12-13 dicembre 2026

Mostra conclusiva II ciclo: apertura 17-18 luglio 2027

# R E S I D E N Z E lievito

## 6. Destinatari e requisiti di partecipazione

Il progetto si rivolge a destinatari e destinatarie di età compresa tra i 18 e i 35 anni, in stato di inoccupazione o disoccupazione, non attualmente impegnate in percorsi di studio, in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria di secondo grado. Residenze LIEVITO intende costruire un gruppo di partecipanti qualificati, con approcci, background e visioni diversi, così da arricchire la dimensione interdisciplinare del percorso e favorire lo scambio tra discipline e prospettive.

È prevista la partecipazione di singoli artisti o curatori. Per gli/le artisti sono ammesse anche **candidature in coppia** (fino a due artisti), compatibilmente con i posti disponibili per ciascun ciclo di residenza (**4 posti riservati ad artisti**) e a condizione che la proposta collaborativa sia adeguatamente motivata. In caso di candidatura in coppia, **ogni partecipante** dovrà presentare **la propria candidatura completa** secondo le modalità indicate dal bando, segnalando nel form di iscrizione che si tratta di una candidatura congiunta e indicando il nominativo dell'altro partecipante coinvolto. La partecipazione di collettivi non è prevista. È tuttavia possibile che un singolo membro di un collettivo presenti domanda a titolo individuale.

### 6.1 Target

Il progetto si rivolge a giovani artisti/makers, performer, curatori emergenti italiani e internazionali con particolare interesse per coloro che operano nella sperimentazione dei linguaggi visivi, performativi, coreografici, audiovisivi contemporanei. Particolare attenzione sarà data a quelle pratiche che esplorano il movimento dei corpi, delle/nelle immagini e la loro propensione a intersecarsi con le suggestioni tematiche offerte dal bando.

### 6.2 Conoscenza linguistica:

Per i/le partecipanti è richiesto un **livello minimo di conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese** pari a **A2** secondo il **QCER** (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che verrà valutata in fase di colloquio. Tale requisito mira a garantire la piena comprensione delle attività formative, dei laboratori pratici e dei momenti di restituzione pubblica che si terranno principalmente in lingua italiana e in lingua inglese.

### 6.3 Requisiti preferenziali:

# R E S I D E N Z E lievito

-Sarà oggetto di valutazione positiva l'esperienza pregressa in ambito artistico (formazione, autoproduzione, performance, mostre, pubblicazioni ecc.) e l'aver già creato almeno un'opera o un lavoro personale (anche autoprodotta) presentato pubblicamente.

-Costituisce criterio preferenziale aver conseguito un titolo universitario/accademico attinente. Saranno valutate positivamente certificazioni, titoli post-diploma, in ambito artistico o curatoriale coerenti con il percorso formativo proposto.

Completano il profilo:

- **Attitudine al lavoro di gruppo**, in contesti interdisciplinari e relazionali, spirito di iniziativa, capacità di adattamento e propositività, sia nella relazione con il gruppo che nel dialogo con tutors e mentors.
- **Flessibilità organizzativa**, capacità di adattarsi a orari e programmazioni variabili, con disponibilità a partecipare ad attività serali, weekend o eventi pubblici.
- **Disponibilità a risiedere e lavorare in loco per la durata della residenza**: il programma di ciascuna residenza si sviluppa lungo sei mesi continuativi in ambiente rurale e richiede la disponibilità a vivere l'esperienza in presenza per l'intera durata del periodo. È richiesta una frequenza minima del 70% delle attività previste.
- **Attitudine alla collaborazione** e alla convivenza, nonché sensibilità e interesse ad attivare percorsi di co-creazione e co-progettazione. Capacità di gestire autonomamente il tempo e disponibilità a contribuire alla costruzione di una comunità temporanea, attraverso la partecipazione attiva alla vita quotidiana della residenza.
- **Disponibilità e interesse a esplorare strumenti di pratica fisica**, (training, pratiche somatiche, sessioni guidate di movimento e attivazione del corpo) come parte integrante del percorso aperto a partecipante provenienti da diverse discipline artistiche.
- **Attitudine al confronto e alla contaminazione reciproca**, interesse in percorsi di ricerca che intrecciano pratica artistica e riflessione critica, in dialogo con il contesto territoriale e apertura alla sperimentazione.
- **Interesse a portare avanti un percorso autonomo** di ricerca e produzione, **a partecipare attivamente a un percorso** di accompagnamento, formazione e agli eventi pubblici proposti all'interno del programma.
- **Motivazione** a sviluppare un'opera/performance site-specific e a lasciarla alla Regione Toscana come restituzione finale del percorso.
- **Disponibilità alle trasferte e agli spostamenti**, anche al di fuori della sede principale di residenza, nel rispetto delle necessità organizzative del progetto.

## 7. Presentazione della domanda e modalità di selezione

Per partecipare alle Residenze LIEVITO occorre compilare il **form di iscrizione** in cui verrà richiesto l'inserimento dei seguenti materiali:

# R E S I D E N Z E lievito

- **Dati anagrafici e contatti** (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, e-mail, telefono).
- **Documento di identità** valido (scansione).
- **CV e/o bio aggiornati e sottoscritti** (consigliato max 2 pagine).
- **Lettera motivazionale** (max 1000 parole) in cui includere:
  - Note sulla propria pratica (domande di ricerca, metodi, eventuali materiali o riferimenti)
  - Bisogni (spazi, materiali, collaborazioni)
  - La risposta a queste tre domande:
    1. Quale motivazione ti spinge a partecipare alla residenza Residenze LIEVITO?
    2. Che possibilità di integrazione intravedi tra la tua pratica e le suggestioni proposte dalla residenza ("Ripensare l'aia" se partecipi alla selezione per la Residenza 1 o "Rendere buono" se partecipi alla selezione per la Residenza 2, al punto 1.4 del bando)?
    3. In che modo la tua pratica intende attivare una ricerca sul corpo e/o sull'immagine in movimento (in senso visivo, performativo, audiovisivo o coreografico) e quali aspetti desidereresti approfondire durante Residenze LIEVITO?
- **Portfolio / Video portfolio / materiali di supporto** che documenti l'esperienza artistica/curatoriale pregressa (max 5 elementi complessivi tra pagine e link): immagini, estratti, testi, link video/audio (con eventuali password).
- **L'autorizzazione al trattamento dei dati.**

I dossier incompleti o non conformi possono essere considerati non ammissibili.

Le domande saranno esaminate da una commissione composta da un rappresentante di La CAP e IPERCUBO previa consultazione con i mentors individuati per ciascuna residenza del progetto. Una rosa di candidate sarà invitata a un colloquio conoscitivo on-line.

Residenze LIEVITO adotta un'impostazione inclusiva che valorizza la diversità di esigenze, traiettorie e modalità di partecipazione. Le persone candidate potranno segnalare esigenze specifiche, richiedere informazioni o concordare adattamenti personalizzati contattando l'indirizzo [info@lacaprehub.com](mailto:info@lacaprehub.com).

## 7.1 Criteri di valutazione

- Maturità della pratica artistica e potenziale di sviluppo.
- Originalità e qualità della proposta artistica.
- Attitudine alla ricerca: apertura alla sperimentazione, a pratiche interdisciplinari e site-specific.
- Pertinenza rispetto alla visione del progetto Residenze LIEVITO e possibilità di integrazione con le suggestioni proposte dalla residenza (Residenza 1: "Ripensare l'aia" o Residenza 2: "Rendere buono", alla sezione 1.4 del bando).
- Motivazione e impegno a partecipare attivamente alla residenza, apertura alle pratiche collaborative, allo scambio e al confronto con il territorio.

# R E S I D E N Z E lievito

## 7.2 Colloquio conoscitivo

A seguito della selezione basata sulla documentazione, i/le candidate pre-selezionati saranno invitati a un colloquio conoscitivo online, finalizzato a:

- Approfondire la motivazione dei/delle candidate e il potenziale del progetto proposto.
- Verificare l'attitudine alla coabitazione, alla ricerca indipendente, al lavoro collaborativo e interdisciplinare.
- Garantire che il progetto proposto si inserisca adeguatamente nel contesto della residenza.

## 7.2 Procedura

1. **Valutazione candidature** e definizione shortlist
2. **Colloqui online** con una selezione di candidati
3. **Esiti finali** comunicati entro **12 maggio 2026 (Residenza 1)**, entro il **20 ottobre 2026 (Residenza 2)**

L'esito finale sarà comunicato via e-mail a tutte i/le partecipantè. Non sarà possibile fornire feedback individuali sulle candidature.

In base all'esito della selezione, verrà formulata una proposta di assegnazione di curatorè, nonché di artistè, ai diversi mentor per l'accompagnamento individuale durante la residenza. L'assegnazione sarà poi definita in dialogo con i/le partecipantè nelle prime fasi della residenza.

La valutazione è articolata come segue:

- curriculum vitae (**20%**);
- portfolio artistico (**25%**);
- lettera motivazionale (**25%**);
- colloquio conoscitivo (**30%**).

Verranno considerati premianti aspetti trasversali come la coerenza del percorso personale con i temi messi in luce dalla residenza e l'interesse verso il contesto territoriale delle residenze.

La selezione dei/delle partecipantè sarà effettuata attraverso un processo attento alla composizione finale del gruppo, per garantire un bilanciamento di genere e una rappresentanza equa di identità ed esperienze eterogenee per favorire la contaminazione delle pratiche, nel rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione (D.Lgs. 198/2006 e s.m.i.).

# R E S I D E N Z E lievito

## 7.3 Esiti della selezione

La commissione di selezione si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti a supporto della candidatura, qualora necessario. I risultati finali della selezione saranno comunicati entro le date specificate in calendario (alla sezione 3 del bando) tramite e-mail e pubblicati sui canali ufficiali del progetto. L'esito finale sarà comunicato via email a tutte i/le partecipante.

## 8. Modalità e termini di partecipazione

La partecipazione alla selezione delle Residenze LIEVITO è gratuita. I/Le partecipante potranno procedere con l'iscrizione alla Residenza 1 "Ripensare l'aia" a partire dal **3.03.2026** fino al termine massimo delle ore **24.00 (ora italiana) del 30.04.2026**.

Il form per la partecipazione alla Residenza 2 "Rendere buono" sarà attivo dal 17 agosto 2026.

Le candidature devono essere presentate **esclusivamente online**, compilando il form disponibile sul sito [www.residenzelievito.com](http://www.residenzelievito.com).

### 8.1 Accettazione delle condizioni

La partecipazione al bando implica l'accettazione totale e incondizionata di tutte le clausole indicate nel presente bando.

### 8.2 Informazioni e contatti

Per richieste di chiarimento è possibile contattare la segreteria organizzativa di Residenze LIEVITO: [info@lacaprehub.com](mailto:info@lacaprehub.com)

Residenze LIEVITO è un progetto finanziato con le risorse del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021– 2027, nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con D.D n.28520/2024, all'interno del progetto Giovanisi della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

# RESIDENZE lievito